



COMUNE DI PARETE

Provincia di Caserta

Via G. Amendola, 81030
C.F. 81001710615 - Tel. 0815015301 –
Pec: comune.parete@asmepec.it

AREA V

“Ambiente, Cimitero e Manutenzioni”

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

“indagine di mercato”

**“AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE
VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE PER ANNI CINQUE”**

Sommario

ARTICOLO 1 -	Premessa	3
ARTICOLO 2 -	Oggetto	4
ARTICOLO 3 -	Durata della concessione.....	4
ARTICOLO 4 -	Importo della concessione.....	4
ARTICOLO 5 -	Modalità di aggiudicazione dell'appalto	5
ARTICOLO 6 -	Numero minimo degli operatori da invitare e criteri di scelta	7
ARTICOLO 7 -	Soggetti ammessi	7
ARTICOLO 8 -	Requisiti dei concorrenti	7
ARTICOLO 9 -	Sede e recapiti.....	8
ARTICOLO 10 -	Responsabile tecnico/amministrativo del servizio	8
ARTICOLO 11 -	Informativa e responsabile interno dei dati personali	9
ARTICOLO 12 -	Modalità di presentazione della candidatura.....	9

ARTICOLO 1 - **Premessa**

Il servizio di gestione delle luci votive costituisce servizio pubblico locale essenziale; la nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata omologa a quella comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE); secondo quanto definito all'art. 2, comma 1, lett. c), del D.L. 201/2022 per “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica” si intendono “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”; i Servizi di Interesse Generale sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.

Trattandosi di servizio pubblico locale a rilevanza economica il principale punto di riferimento normativo è il D.lgs. 201/2022 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.”; in particolare, l'art. 14, comma 1, lett. a), prevede: “[...] l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;”;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Nel corso degli anni è stata riconosciuta la sostanziale validità della esternalizzazione in quanto fornisce garanzia di trasparenza nella gestione quotidiana delle attività che deve svolgere il soggetto concessionario, poiché nel capitolato speciale d'appalto vengono dettagliati i compiti, le voci di spesa e le tariffe da applicare all'utenza, traferendo di fatto il rischio di impresa in capo al concessionario garantendo nel

contempo una entrata economica per l'Ente.

Tale scelta è dovuta altresì alla mancanza, in capo all'Amministrazione Comunale, delle necessarie risorse umane e strumentali per la completa gestione interna del servizio stesso.

ARTICOLO 2 - *Oggetto*

Il servizio ha per oggetto la concessione di illuminazione votiva del cimitero comunale presente sul territorio di Parete. La concessione riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di erogazione dell'energia all'interno del cimitero e degli impianti votivi nelle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, ed in altri punti eventualmente indicati dal comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se richieste, nonché la gestione funzionale ed economica del servizio di illuminazione lampade votive, compreso la fornitura della energia elettrica, nonché la riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze e quanto altro previsto nel presente capitolato speciale di appalto.

La tipologia delle lampade votive, perenni ed occasionali, deve essere di quelle a tecnologia LED potenza minima 0,5W. Le applique per l'installazione delle lampade occasionali dovranno essere di unica tipologia, per l'uniformità nei cimiteri (D.P.R.285/90).

Il servizio si estende automaticamente in favore della ditta affidataria anche per futuri ampliamenti del cimitero.

ARTICOLO 3 - *Durata della concessione*

La durata della concessione è di mesi 60 (sessanta) con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, fatta salva la rescissione anticipata nei casi previsti dal presente capitolato. Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà, eventualmente, ricorrendone i presupposti di legge, essere affidato sotto riserva di legge. Nel caso in cui alla scadenza l'Ente non avrà individuato un nuovo operatore economico, l'appalto potrà essere prorogato per il periodo strettamente necessario agli stessi patti e condizioni stabiliti nel presente capitolato e nell'offerta economica formulata dall'affidatario.

ARTICOLO 4 - *Importo della concessione*

L'importo totale della concessione ammonta ad € 154.487,70 (IVA esclusa) per tutta la sua durata calcolato in anni cinque. Quest'ultimo è stato quantificato sulla base delle tariffe applicate dall'Ente con propria deliberazione n. 13 del 24-02-2022 e che si intendono invariabili per tutta la durata della concessione, salva diversa deliberazione di G.C. Il prospetto economico è stato commisurato in base ad uno studio d'ufficio che ha tenuto conto delle quantità e del numero di utenze attive, del numero loculi,

delle tombe e delle cappelle gentilizie presenti, nonché alla tipologia di servizi erogati, sulla base dell'analisi statistiche del precedente affidamento ponderandolo all'andamento potenziale del mercato di riferimento. Resta in capo all'affidatario il rischio di impresa così come previsto dal d.lgs. 36/23. Si riporta a seguire schema riepilogativo:

PROSPETTO LAMPADE VOTIVE - PREVISIONE DI INCASSO					
Tipologia Servizio	prezzo unitario totale	prezzo unitario imponibile	n. anno	totale IVATO	totale imponibile
Lampade votive canone annuo	18,30 €	15,00 €	1400	25 620,00 €	21 000,00 €
Contributo allacciamento tomba	25,00 €	20,49 €	25	625,00 €	512,30 €
Contributo allacciamento loculo	25,00 €	20,49 €	20	500,00 €	409,84 €
Contributo allacciamento cappella	35,00 €	28,69 €	20	700,00 €	573,77 €
Occasionale - croce 10 lampade	10,00 €	8,20 €	650	6 500,00 €	5 327,87 €
Occasionale - croce 15 lampade	15,00 €	12,30 €	250	3 750,00 €	3 073,77 €
TOTALE ANNUALE CONCESSIONE				37 695,00 €	30 897,54 €
TOTALE QUINQUENNALE CONCESSIONE				188 475,00 €	154 487,70 €

Le suddette quantità e tariffe stesse si intendono accettate dall'affidatario. Per il mancato raggiungimento del numero di servizi erogati e quindi degli incassi potenziali, la concessione non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta salvo quanto previsto da CSA. Per la stima dell'incidenza della manodopera si è fatto espresso riferimento al CCNL METALMECCANICI Decreto direttoriale n. 73 del 22 novembre 2024 - ed è pari ad Euro 17.085,06.

Le suddette quantità e tariffe stesse si intendono accettate dall'affidatario. Per il mancato raggiungimento del numero di servizi erogati e quindi degli incassi potenziali, il concessionario non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente.

ARTICOLO 5 - **Modalità di aggiudicazione della concessione**

L'aggiudicazione della presente concessione di servizio pubblico locale di rilevanza economica avverrà mediante **procedura negoziata senza pubblicazione di bando di**, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *"per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici"*.

Considerata la limitata dimensione del mercato di riferimento per la tipologia di servizio in oggetto, l'Ente procederà mediante manifestazione di interesse di tipo aperta, garantendo la massima

partecipazione degli operatori economici interessati. **Alla procedura negoziata verranno invitati tutti gli operatori che manifesteranno interesse e risulteranno** in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, **senza alcuna limitazione numerica**, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

In conformità al Decreto direttoriale 16 maggio 2025 sui servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica e in applicazione dei principi di discrezionalità amministrativa consolidati dalla giurisprudenza di legittimità (*cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 06.10.2023 n. 8706*), l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente **che avrà presentato il rialzo più conveniente per l'Ente concedente**, quale criterio di selezione maggiormente idoneo a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla procedura.

La scelta del criterio del rialzo più conveniente trova giustificazione nella natura ormai standardizzata del servizio offerto dagli operatori economici del settore, che consente una valutazione oggettiva delle proposte economiche presentate senza necessità di apprezzamenti discrezionali di carattere qualitativo. Tale modalità di aggiudicazione assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, garantendo al contempo la massima valorizzazione delle risorse pubbliche. Il criterio prescelto si fonda sui consolidati principi giurisprudenziali secondo cui l'aggiudicazione delle concessioni deve avvenire "*sulla base di criteri oggettivi, tali da assicurare una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'ente concedente*", come stabilito dall'art. 185, comma 1, del d.lgs. 36/2023. La giurisprudenza amministrativa ha costantemente affermato che la scelta dei criteri di aggiudicazione costituisce espressione della discrezionalità tecnica della stazione appaltante, purché orientata al conseguimento del miglior risultato per l'interesse pubblico.

In particolare, la Suprema Corte ha chiarito che nei contratti passivi per la pubblica amministrazione, l'adozione di criteri di aggiudicazione deve essere coerente con i principi di buona amministrazione, di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, atteso che la finalità dell'aggiudicazione è quella di individuare l'offerta migliore e più conveniente per l'ente pubblico, privilegiando il sistema che consenta di realizzare il migliore risultato con il minore esborso possibile (*cfr. Cass. Civ., Sez. I, ord. n. 13534/2017*).

L'Ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone posto a base di gara. Nell'ipotesi di offerte di pari importo, si procederà mediante sorteggio pubblico, secondo le modalità che verranno specificate nell'invito alla procedura negoziata.

Resta espressamente stabilito che, qualora nel corso della durata della concessione dovesse essere attivata una convenzione CONSIP rispondente alle medesime esigenze dell'Ente, si procederà alla

risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13, della L. 135/2012, previa comunicazione al concessionario con preavviso di quindici giorni e corresponsione delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. **È facoltà dell'Ente procedere alla sospensione della procedura in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo d'interesse pubblico. In nessun caso verrà riconosciuto alcun indennizzo o risarcimento per mancata *chance*.**

ARTICOLO 6 - ***Numero minimo degli operatori da invitare e criteri di scelta***

L'Amministrazione aggiudicatrice effettuerà l'esame delle dichiarazioni pervenute e stilerà un elenco di quelle risultate regolari rispetto alle prescrizioni del presente avviso, secondo l'ordine di acquisizione al protocollo. Tra gli operatori economici inclusi nell'elenco predetto verranno invitati a presentare offerta **tutti gli operatori senza alcuna limitazione numerica abilitati alla categoria MEPA: servizi cimiteriali.** Nel caso in cui alla manifestazione non parteciperanno ditte oppure parteciperanno in numero ridotto, sarà facoltà dell'ente provvedere ad invitare un numero congruo di operatori utili ad aumentare la platea di potenziali affidatari.

ARTICOLO 7 - ***Soggetti ammessi***

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per le parti a cora in vigore. È consentita la partecipazione in forma associata per le ATI/RTI e per i consorzi (art. 68 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.).

ARTICOLO 8 - ***Requisiti dei concorrenti***

Requisiti di natura e carattere generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 94-98, del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- d) **mancata iscrizione nell'elenco dei prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White list*) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza oppure dichiarazione di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White list*) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza;**

Requisiti di idoneità professionale

Quelli previsti dall'art. 100 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 in combinato con la ulteriore vigente normativa.

- Idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato
- Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*c.d. White list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economica ha la propria sede, **oppure deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e D.P.C.M. 18 Aprile 2013 come aggiornato dal D.P.C.M. 24 Novembre 2016);**

Requisiti di capacità tecniche e professionali

Aver realizzato, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (*senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori*), servizi di illuminazione votiva analoghi per conto di pubbliche amministrazioni. Il requisito è attestato da dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 indicando gli importi, le date e i destinatari per i quali sono stati resi i servizi. Il requisito, in sede di verifica, è comprovato dai certificati rilasciati e vistati dalle stesse amministrazioni – e/o contratti con pubbliche amministrazioni.

ARTICOLO 9 - Sede e recapiti

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail, pec. Si precisa inoltre che il responsabile del servizio per conto del comune è l'ing. Silvestro Treviglio pec: ambiente.parete@asmepec.it

ARTICOLO 10 - Responsabile tecnico/amministrativo del servizio

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto. Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso d'inadempienze.

ARTICOLO 11 - *Informativa e responsabile interno dei dati personali*

L'“Appaltatore” dà atto di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13, D. Lgs. 30/06/03, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” per l'utenza esterna. La “Stazione appaltante” informa l'“Appaltatore” che il “titolare” del trattamento è il Comune di Parete con sede in Via G. Amendola, C.F. 81001710615 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, per ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione e per ciò che riguarda i pagamenti, il referente è il Responsabile dell'area Ambiente, Cimitero e Manutenzioni – Ing. Silvestro Treviglio.

ARTICOLO 12 - *Modalità di presentazione della candidatura*

Qualora interessati, gli operatori economici dovranno far pervenire istanza (ved. allegato) a mezzo pec all'indirizzo comune.parete@asmepec.it entro il giorno **04 dicembre alle ore 12:00** – con oggetto: CONCESSIONE LAMPADE VOTIVE

In una fase successiva, valutate positivamente tutte le istanze, si procederà ad effettuare formale invito con RDO A MEZZO MEPA COME INNANZI ENUNCIATO.

IL RESPONSABILE
f.to Ing. Silvestro Treviglio